



# ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

## Servizio informativo N° 46/2020 del 27 Novembre 2020 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

### NORME E NOTIZIE

<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Andamento settimanale	<b>PAG. 02</b>
<b>BIOLOGICO</b> - Gdo, crescono le vendite (+16,4%): <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 03</b>
<b>BREXIT</b> - Suggesta un'applicazione provvisoria dell'accordo	<b>PAG. 03</b>
<b>SCAMBI UE/PAESI TERZI</b> - Accordi commerciali, nuovo sistema di presentazione di denunce	<b>PAG. 03</b>
<b>CINA</b> - Proposte modifiche alle disposizioni sull'import/export	<b>PAG. 04</b>
<b>EGITTO</b> - Nuove disposizioni per i titoli di importazione	<b>PAG. 04</b>
<b>ARGENTINA</b> - Potenziale di crescita e difficoltà nel settore Latte: Clal	<b>PAG. 04</b>
<b>OCEANIA</b> - Situazione dal 9 al 20 novembre 2020: Clal	<b>PAG. 05</b>
<b>CAMERUN</b> - Fondi UE per sostenere la produzione lattiero-casearia: ICE	<b>PAG. 07</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. E I.G.P.</b> - Nuovi testi normativi	<b>PAG. 07</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. - "PARMIGIANO REGGIANO"</b> - Italian Sounding, al Dairy Summit il Consorzio quantifica il danno (2 miliardi di euro solo in area extra-UE) e propone soluzioni per la lotta al parmesan: <a href="http://www.parmigianoreggiano.it">www.parmigianoreggiano.it</a>	<b>PAG. 08</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO"</b> - Le vendite aumentano a doppia cifra a ottobre 2020. Leggera frenata del grattugiato e senza crosta: <a href="http://www.granapadano.it">www.granapadano.it</a>	<b>PAG. 08</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. "PIAVE"</b> - Al via un'iniziativa per la promozione con alcuni chef viennesi: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 09</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Webinar "Brexit: cosa cambia?" - Mercoledì 2 dicembre 2020	<b>PAG. 09</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO</b> - Le news di Formaggi&Consumi dal 21 al 27 novembre 2020	<b>PAG. 10</b>
<b>LATTE SCREMATO IN POLVERE</b> - Prezzi, settimana dal 16 al 22 novembre 2020: Eucolait	<b>PAG. 13</b>
<b>BURRO</b> - Prezzi, settimana dal 16 al 22 novembre 2020: Eucolait	<b>PAG. 14</b>
<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 47 dal 16 al 22 novembre 2020: Ismea	<b>PAG. 15</b>
<b>PREZZI</b> - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 23 al 27 novembre 2020	<b>PAG. 22</b>

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: [www.assocaseari.it](http://www.assocaseari.it)

**SEDI OPERATIVE:**

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: [assocaseari@confcommercio.it](mailto:assocaseari@confcommercio.it)

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 - e-mail: [info@assocaseari.it](mailto:info@assocaseari.it)

**SEDE LEGALE:** 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

- Il Natale non si vede sulle strade ma sul mercato si sente. Le richieste cominciano ad essere meno forti delle settimane precedenti e oltretutto cominciano ad esserci un po' di offerte dall'estero anche sul latte, cosa che non avveniva da parecchi mesi. **Latte** trattato a 0,355 e 0,365 €/kg partenza, scremato italiano che resiste torno a 0,24 €/kg; soffre la **crema** nazionale di qualità, un po' per la maggiore offerta di prodotto italiano e un po' per i prezzi all'estero che calano, comunque trattata sullo spot, a parte qualche raro caso, intorno a 1,74-1,75 €/kg partenza.

Sul mercato estero, molta spinta per il latte crudo che ormai si può comperare a 0,36-0,37 €/kg franco arrivo nord Italia a seconda del Paese di origine, in notevole calo lo scremato con contratti fatti addirittura tra 0,21 e 0,215 €/kg. Discorso a sé è la crema che una settimana sale e una scende e questa settimana è stata trattata tra 1,64 e 1,66 €/kg reso.

- Bollettini del **burro** invariati in Olanda, 3,30 €/kg, e in Francia, 3,32 €/kg; diminuzione di € 0,05 per il valore minimo di Kempton, ora 3,30 €/kg, invariato il massimo, 3,50 €/kg. Il prezzo medio questa settimana dei tre Paesi che prendiamo in considerazione è 3,34 €/kg.

Anche se Kempton si sta pian piano adeguando agli altri, diminuendo, il mercato dà segni opposti, a parte rare eccezioni è difficile trovare del burro congelato a un prezzo inferiore a 3,40-3,45 €/kg reso Italia. Un po' più di merce fresca disponibile ma ancora poca.

- Tutt'altro andamento i bollettini del **latte in polvere** che in Germania e in Olanda segnano rialzi per tutte e tre le voci, lo scremato ad uso alimentare e quello ad uso zootecnico e l'intero; in Francia, invece, stabile l'alimentare e calo sull'intero.

Il mercato è tendenzialmente rialzista come i bollettini e in Germania allineato alla quotazione di Kempton, ciò non toglie che malgrado la tendenza rialzista, i venditori pur di chiudere i contratti scendano a più miti consigli.

Le richieste di 2.350 €/Ton reso Nord Italia per consegna in Q1 arrivano a essere concluse con ribassi di 70 €/Ton.

- **Siero in polvere** super-gasato questa settimana con un rialzo di 30 €/Ton sul bollettino francese, di 20 €/Ton sul bollettino tedesco e di 10 €/kg sull'olandese.

- In aumento per l'ennesima settimana le quotazioni dei **formaggi** duri nazionali DOP nelle Borse Mercè italiane. Segna un rialzo anche il Pecorino Romano a Milano.

A livello europeo, quotazioni medie stabili per il Cheddar a 3,09 €/kg, in calo per l'Edamer a 3,10 €/kg, il Gouda a 3,21 €/kg e l'Emmentaler a 4,79 €/kg.

	Week 48	Week 47	Week 46	Week 45
BURRO (D)	3,30 – 3,50	3,35 – 3,50	3,35 – 3,55	3,35 – 3,55
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,80 – 4,00	3,80 – 4,00	3,80 – 4,00	3,80 – 4,00
BURRO (F)	3,32	3,32	3,32	3,32
BURRO (NL)	3,30	3,30	3,30	3,32
SMP USO ALIMENTARE (D)	2140 – 2240	2130 – 2230	2100 – 2250	2100 – 2250
SMP USO ALIMENTARE (F)	2160	2160	2170	2230
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2140	2130	2130	2150
SMP USO ZOOTECCICO (D)	2050 – 2070	2030 – 2050	2020 – 2040	2030 – 2050
SMP USO ZOOTECCICO (NL)	2070	2060	2040	2070
WMP (D)	2730 – 2830	2700 – 2800	2700 – 2800	2720 – 2830
WMP (F)	2660	2700	2700	2680
WMP (NL)	2740	2720	2710	2710
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	800-840	780-840	780-840	780-840
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECCICO (D)	720-740	700-720	680-700	680-700
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECCICO (F)	730	700	690	700
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECCICO (NL)	740	730	710	720

#### Import Cinese

Non ci sono segnali di postumi da Covid. La domanda cinese di importazione è buona, con tassi di crescita a due cifre, e anzi in ottobre si è ulteriormente rafforzata.

Tra le principali materie prime in polvere, il siero di latte ha registrato la crescita più forte. La UE, che rimane il principale fornitore, segna +44% gen-sett. '20/gen-sett. '19, seguono gli Stati Uniti con un aumento del 39% gen-sett. '20/gen-sett. '19.

In ottobre, le importazioni di SMP sono cresciute per il secondo mese consecutivo. Gli Stati Uniti, in ripresa da un catastrofico 2019, contribuiscono fortemente all'aumento con un impressionante tasso di crescita del +1.426% ott.'20/ott.'19, rubando quote di mercato alla UE e alla Nuova Zelanda.

Anche le importazioni di WMP sono aumentate per il secondo mese consecutivo, grazie soprattutto ad una grande performance dell'Uruguay, seguita da Australia e Argentina. Nonostante una leggera diminuzione della merce acquistata dal principale fornitore, la Nuova Zelanda, i volumi del 2020 sono appena superiori ai livelli dello scorso anno.

Dopo una crescita significativa a settembre (+68%), le importazioni di formaggio a ottobre sono state più contenute, ma il 2020 ha un andamento molto positivo. Tra i principali fornitori, la UE continua a conquistare quote di mercato, a discapito degli Stati Uniti che continuano a soffrire a causa delle tariffe aggiuntive.

L'import di burro continua a crescere grazie alle maggiori spedizioni della UE, mentre Nuova Zelanda e Australia hanno perso quote di mercato. Nel 2020, le importazioni di burro sono quelle che sono cresciute di più rispetto a quelle di tutti gli altri prodotti lattiero-caseari, ma contro un 2019 debole, e restano ancora inferiori del 14% rispetto ai livelli record del 2018.

## **GDO: CRESCONO LE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI (+16,4%)**

(24/11/20) Crescono le vendite di prodotti biologici nella Gdo. Che segna un +16,4%, il doppio rispetto ai negozi specializzati. Buone anche le performance del canale e-commerce dove l'acquisto online vale il 12,5% del totale delle vendite del comparto. Sembra, infatti, che nel corso dell'ultimo anno sempre più famiglie italiane (22 milioni) abbiano acquistato, almeno una volta, un prodotto bio, per un valore di circa 3,3 miliardi di euro.



Questi i dati forniti dall'analisi di Wwf Italia. Che evidenzia come, nel corso degli ultimi dieci anni, il comparto biologico in Italia sia quasi raddoppiato: nel 2010 si avevano l'8,7% della Sau Bio e 47.663 operatori, mentre a fine 2019 sono stati registrati il 15,8% della Sau Bio e ben 80.643 operatori nel settore.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## **2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

### **BREXIT: SUGGERITA UN'APPLICAZIONE PROVVISORIA DELL'ACCORDO**

(25/11/20) Proseguono i colloqui UE-Regno Unito e secondo il presidente della Commissione Von der Leyen "questi sono giorni decisivi". Tre tematiche, cioè parità di condizioni, governance e pesca, restano le variabili per l'eventuale raggiungimento o meno dell'accordo.

Considerati i tempi molto ristretti da qui alla fine dell'anno, uno degli approcci suggeriti è un'applicazione provvisoria dell'accordo ma, oltre a non essere chiaro se entrambe le parti sono pronte a prolungare ulteriormente l'incertezza, dovrebbe essere "solo UE" e non misto (che richiede l'approvazione dei parlamenti nazionali o regionali). E' probabile che i colloqui continuino anche la settimana prossima, ma non oltre.



Per quanto riguarda le relazioni tra a Gran Bretagna e gli altri Paesi terzi, lo scorso fine settimana è stato annunciato un ["rinnovo" del CETA con il Canada](#). Come nel caso dell'accordo UK/Giappone, concluso all'inizio dell'autunno, l'applicazione provvisoria avverrà il 1° gennaio 2021. Gli esportatori britannici godranno di un accesso a dazio zero al mercato canadese per il 98% delle merci; non è previsto un accesso al mercato aggiuntivo per i prodotti lattiero-caseari. L'accordo è una misura temporanea per garantire la continuità dell'accesso preferenziale al mercato fino alla conclusione di un nuovo accordo permanente. Gli agricoltori canadesi hanno già espresso preoccupazione sulla stampa nazionale per le conseguenze di un nuovo accordo commerciale: circa il 15% delle esportazioni di prodotti lattiero-caseari britannici è destinato agli Stati Uniti (principalmente come cheddar e latte in polvere) e temono che numeri simili si possano registrare anche nei confronti del Canada.

### **ACCORDI COMMERCIALI: NUOVO SISTEMA DI PRESENTAZIONE DI DENUNCE**

(27/11/20) La Commissione europea ha inaugurato un [nuovo sistema di presentazione di denunce](#) per segnalare ostacoli all'accesso al mercato e violazioni degli impegni in materia di commercio e sviluppo sostenibile previsti dagli accordi commerciali dell'UE e dal sistema di preferenze generalizzate.

Il nuovo sistema di presentazione di denunce rispecchia l'intensificazione degli sforzi profusi dalla Commissione per rafforzare l'applicazione e l'attuazione degli accordi commerciali e fa seguito alla nomina, effettuata dalla Commissione lo scorso luglio, del primo [responsabile dell'esecuzione degli accordi commerciali](#), chiamato a sovrintendere a un'azione più decisa per l'applicazione della politica commerciale e al piano d'azione in 15 punti per il commercio e lo sviluppo sostenibile stilato dalla Commissione nel 2018.



Le denunce saranno inoltrate attraverso un nuovo sportello unico centralizzato presso la DG Commercio che consenta di attivare un processo mirato, strutturato e in grado di dare risposte.

### **CINA: PROPOSTE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI SULL'IMPORT/EXPORT**

(25/11/20) La Cina ha notificato alcune proposte di modifica ad "ispezione, quarantena, supervisione e amministrazione" delle importazioni e delle esportazioni. Le disposizioni avanzate dichiarano di essere conformi sia a CAC/GL 47-2003 (Linee guida Codex per i sistemi di controllo dell'importazione di alimenti) che a CAC/GL 20-1995 (Principi del Codex per l'ispezione e la certificazione dell'importazione e l'esportazione di alimenti).



Il modulo di notifica WTO e il testo della proposta sono disponibili sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/content/sanitari>.

La Cina ha anche notificato un progetto di aggiornamento delle disposizioni sulla registrazione e l'amministrazione dei produttori d'oltremare di prodotti alimentari. Le imprese straniere che producono prodotti lattiero-caseari e infant formula sono già soggette a rigide regole di registrazione e monitoraggio quando esportano in Cina.

La bozza del regolamento, tradotta in inglese, è disponibile sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/content/sanitari>.

### **EGITTO: NUOVE DISPOSIZIONI PER I TITOLI DI IMPORTAZIONE**

(25/11/20) Le aziende che esportano in Egitto dovranno rispettare le nuove regole per l'ottenimento dei titoli di importazione applicabili nel Paese sahariano dal 17 luglio 2020.

E' previsto un periodo di transizione di sei mesi, quindi i titoli di importazione saranno disponibili solo seguendo le nuove disposizioni dal 17 gennaio 2021.



Ulteriori informazioni possono essere trovate nel modulo di notifica, disponibile sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/content/titoli-e-restituzioni-export>, diffuso tramite il sistema SPS del WTO.

### **ARGENTINA: POTENZIALE DI CRESCITA E DIFFICOLTÀ NEL SETTORE LATTE**

(23/11/20) Nel periodo Gennaio-Settembre 2020, l'export lattiero-caseario argentino ha registrato una crescita superiore al 50% rispetto all'anno precedente.

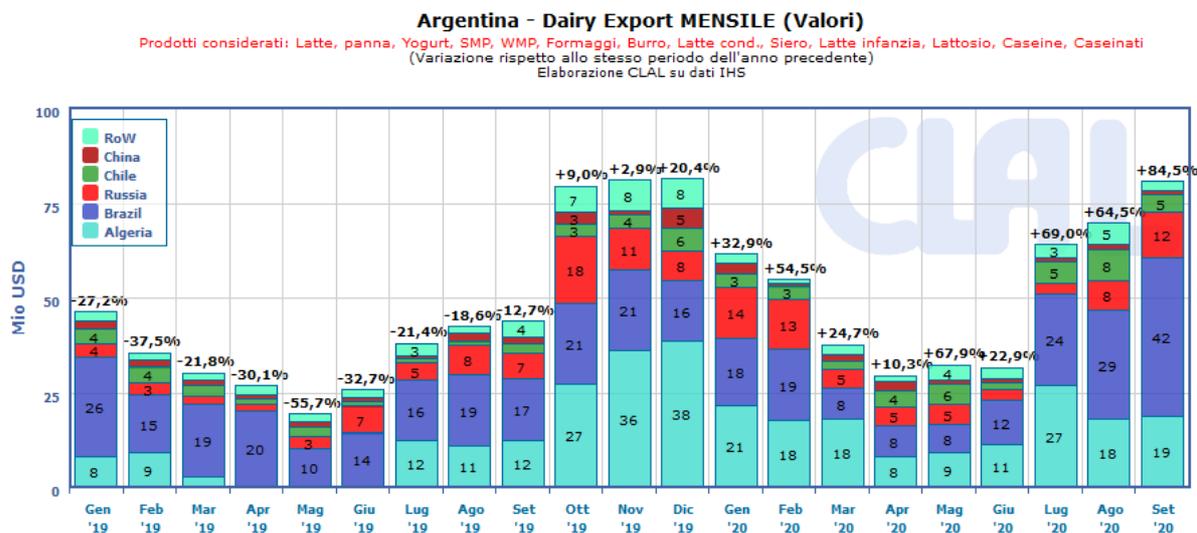
Il settore agroalimentare rappresenta due terzi dell'export e dunque è vitale per l'economia del Paese. Tuttavia, le esportazioni di latte e derivati sono aumentate fino al 2013 raggiungendo un valore di 1,6 miliardi USD, per poi ridursi significativamente attestandosi a 548 milioni nel 2019 (*Fonte: IHS*).

Latte e derivati rappresentano una grande opportunità di export dei Paesi latino-americani verso il mercato asiatico, Cina in testa, ma anche Malesia, Indonesia, Singapore, Filippine, Vietnam, Thailandia e dunque la crescita di questo settore diventa fondamentale.

Nel 1999, il grande Paese latino americano ha prodotto 10,3 milioni tons di latte, pari a circa l'1,5% della produzione mondiale. Nonostante le sue potenzialità, negli ultimi anni la produzione lattiera argentina si è mantenuta intorno ai 10 milioni tons, mentre negli USA è cresciuta di oltre il 15% ed in Nuova Zelanda del 22%. Nel vicino Brasile, la produzione di latte negli ultimi 20 anni è aumentata del 67%.

L'instabilità delle variabili macroeconomiche e politiche argentine degli ultimi 20 anni ha fortemente ostacolato il miglioramento dell'efficienza produttiva. L'estrema volatilità dei prezzi ha impedito agli allevatori di adottare gli investimenti per alimentazione, salute, benessere animale, gestione aziendale. Ha ostacolato anche l'ammodernamento delle strutture tecnologiche casearie e lo sviluppo di una filiera ancora troppo dipendente da circuiti di intermediazione, che assorbono una buona parte dei margini di redditività.

*Non sono molti i Paesi che hanno potenzialità di crescita produttiva come in Argentina. Il miglioramento della fiducia nelle istituzioni ed un quadro macroeconomico definito potranno permettere nuovi investimenti tanto nel settore agricolo che in quello della trasformazione per sfruttare adeguatamente tali potenzialità.*



CLAL.it – Argentina Dairy Export

[Da Clal - Fonte: Todoagro]

## OCEANIA: SITUAZIONE DAL 9 AL 20 NOVEMBRE 2020

(24/11/20) In Australia la produzione di Latte nel periodo Giugno – Settembre 2020 è aumentata del 2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono in crescita anche le quantità di grasso (+4,3%) e proteine (+0,1%) nel latte.

In Nuova Zelanda la produzione di Latte nel mese di Ottobre ha raggiunto il picco stagionale (3,24 Milioni di Ton), registrando un aumento del +0,8% rispetto ad Ottobre 2019. La variazione complessiva della produzione di latte nel periodo Giugno – Ottobre 2020 è di +2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per i prossimi mesi, gli operatori del settore si aspettano livelli di produzione di Latte simili all'anno precedente, a causa di una minor qualità dell'erba nei pascoli.

In Oceania il prezzo del Burro è aumentato leggermente. I produttori, soddisfatti del prezzo attuale, cercano di mantenere la produzione a livelli sostenuti per soddisfare le richieste dei Buyer, anche a costo di produrre meno WMP e Cheddar.

L'export di Burro dell'Australia nel mese di Settembre è aumentato del +120% rispetto a Settembre 2019, le principali destinazioni sono state Cina, Turchia e Thailandia. Positivo anche l'export di Burro della Nuova Zelanda che registra una variazione del +8%.

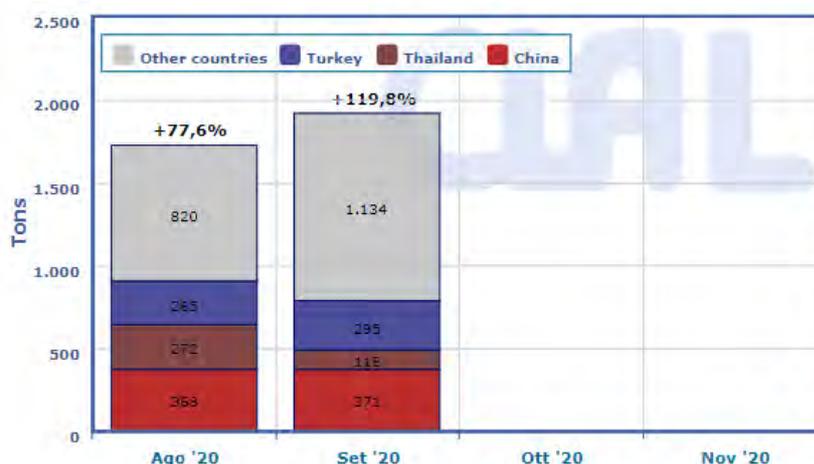
## Export di Burro Australia

Fonte: IHS

Ton

Il grafico visualizza i principali paesi acquirenti nel periodo di riferimento Ago-Set 2020

Scopri di più >



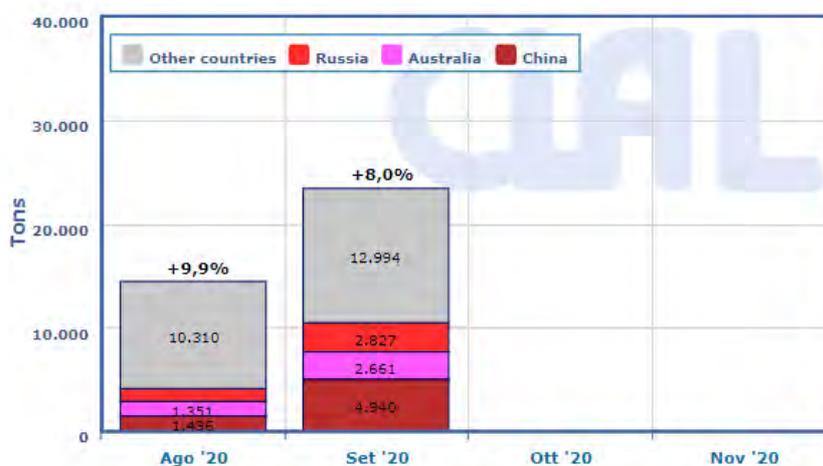
## Export di Burro Nuova Zelanda

Fonte: IHS

Ton

Il grafico visualizza i principali paesi acquirenti nel periodo di riferimento Ago-Set 2020

Scopri di più >



CLAL.it – Oceania Export di Burro

Il prezzo del Cheddar Cheese è diminuito e gli operatori si aspettano che nelle prossime settimane rimarrà generalmente stabile. Rallentano gli acquisti, mentre il latte disponibile viene destinato prevalentemente alle produzioni di Burro e Polveri.

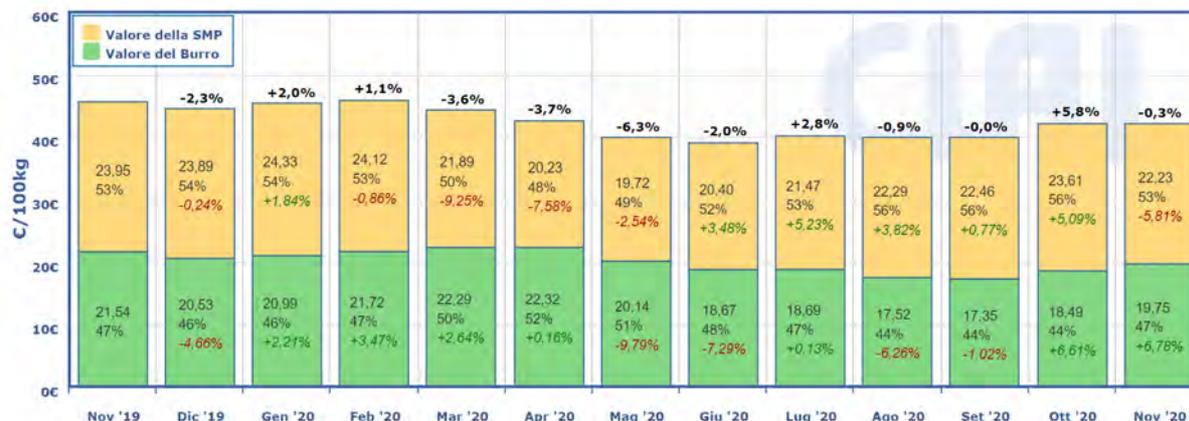
Si registra un leggero aumento per il prezzo delle Polveri di Latte, trainato dalle esportazioni. La produzione di SMP è redditizia ed alcune industrie di trasformazione sono alla ricerca di maggiori quantitativi di latte per accrescere l'offerta.

L'export di SMP dell'Australia nel mese di Settembre è aumentato del +102% sullo stesso mese dell'anno precedente. Le principali destinazioni sono state Cina, Indonesia e Thailandia.

L'ultimo evento del Global Dairy Trade del 20 Novembre registra un aumento del prezzo medio del +1,8%. Positive le variazioni per Burro e Burro Anidro (+0,4% e +4,1%), SMP (+2,5%) e WMP (+1,8%). Negative, invece, le variazioni per Cheddar (-3,5%) e Lattosio (-18,8%).

## OCEANIA - Composizione dei ricavi dalla trasformazione del latte in SMP + BUTTER

Sopra le colonne la variazione % del prezzo indicativo  
Nelle colonne il peso % del prodotto al netto dei costi di fabbricazione sul prezzo indicativo e la variazione percentuale sul mese precedente  
Elaborazione CLAL



CLAL.it – Oceania Payout SMP + Butterg

Note:

- Le valutazioni circa l'andamento del mercato sono espresse considerando i prezzi in dollari USA
- Annata Agraria: 1 Luglio – 30 Giugno (Australia), 1 Giugno – 31 Maggio (Nuova Zelanda)

[Da Clal - Fonte: USDA]

## CAMERUN: FONDI UE PER SOSTENERE LA PRODUZIONE LATTIERO-CASEARIA

(22/11/20) L'UE ha contribuito con un finanziamento del valore pari a circa 20 milioni di euro alla realizzazione di una serie di impianti per sostenere lo sviluppo dell'industria lattiero-casearia nella regione Settentrionale del Camerun. A segnalarlo sono i media locali, dai quali si apprende che nell'ambito del Programma per lo sviluppo della produttività agricola (SAPEP) sono stati realizzati dei caseifici a Maroua, Garoua, Ngaoundéré e Meiganga che consentiranno la lavorazione del latte per produrre tra gli altri latte pastorizzato, yogurt, burro, gelati e formaggi.



In base alle informazioni rese note, i nuovi impianti consentiranno di aumentare di 2000 litri al giorno la capacità giornaliera di lavorazione del latte in Camerun.

[Da ICE]

## 3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

### NUOVI TESTI NORMATIVI

(27/11/20) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- Formaggi D.O.P. - "**Burrata di Andria**" - Domanda approvazione modifica non minore disciplinare - Reg. (UE) n. 1151/2012: **Atto Commissione 2020/C 408/08 su G.U.C.E. C 408 del 27/11/20**



## **ITALIAN SOUNDING: AL DAIRY SUMMIT IL PARMIGIANO REGGIANO QUANTIFICA IL DANNO (2 MILIARDI DI EURO SOLO IN AREA EXTRA-UE) E PROPONE SOLUZIONI PER LA LOTTA AL PARMESAN**

(24/11/20) Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano, ha partecipato al Dairy Summit: la filiera lattiero-casearia si è data appuntamento per riflettere sulla comunicazione e le *fake news*. L'incontro è stata anche l'occasione per discutere di *Italian Sounding*:

“Per quanto riguarda il Parmigiano Reggiano DOP, la maggior parte dei casi di *Italian Sounding* consiste nel fenomeno dell'evocazione/imitazione del nome: operatori di tutto il mondo cercano infatti di sfruttare la notorietà e l'ottima reputazione del nostro prodotto richiamandone, con diverse modalità, la denominazione. Sono comuni anche i casi di prodotti trasformati che, in etichetta, segnalano impropriamente la presenza di Parmigiano Reggiano, per trarne un indebito vantaggio” - ha dichiarato Bertinelli.



“Il fenomeno – prosegue Bertinelli – ha una dimensione economica rilevante: il Consorzio stima, infatti, che il giro d'affari del falso Parmesan, considerando soltanto l'area extra UE, sia pari a 2 miliardi di euro, circa 200.000 tonnellate di prodotto, vale a dire 15 volte il volume del Parmigiano Reggiano DOP esportato. I casi sono distribuiti un po' ovunque nel mondo ma sicuramente Stati Uniti e Canada rappresentano i Paesi extra UE più colpiti da questo fenomeno. Il consumatore americano che acquista il Parmesan è spesso convinto di acquistare un prodotto italiano. Il Consorzio ha mostrato ad un campione significativo di consumatori americani un Parmesan che riportava in etichetta l'indicazione esplicita '*Made in Winsconsin*'. Due terzi del campione intervistato ha dichiarato di ritenere il prodotto di provenienza italiana. Allo stesso modo, in Nuova Zelanda abbiamo fatto un sondaggio in cui abbiamo interrogato i consumatori sull'origine di alcuni prodotti: latte, pane e uova non sono stati associati a nessuna area di origine. Quando abbiamo mostrato il nome Parmesan i consumatori erano concordi sul fatto che provenisse dall'Italia. Ciò significa che Parmesan non è generico. Per questo motivo il Consorzio del Parmigiano Reggiano si batte affinché, anche fuori dall'Unione Europea, il nome Parmesan possa essere utilizzato solo per l'autentico prodotto Parmigiano Reggiano. Altrimenti, non saranno solo le aziende italiane a subire un danno, ma tutti i consumatori americani che vengono ingannati perché acquistano un *fake* nella consapevolezza di acquistare il vero Parmigiano Reggiano”.

[Da [www.parmigianoreggiano.it](http://www.parmigianoreggiano.it)]

## **LE VENDITE DI GRANA PADANO DOP AUMENTANO QUASI A DOPPIA CIFRA A OTTOBRE 2020. LEGGERA FRENATA DEL FORMAGGIO GRATTUGIATO E SENZA CROSTA**

(26/11/20) Le scorte di Grana Padano DOP continuano a scendere grazie allo sprint delle vendite di ottobre 2020, avanzate del 9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Al 31 ottobre 2020 le giacenze del prodotto marchiato si attestavano a 1.756.188 forme. Con quest'ultimo dato le “uscite” di prodotto marchiato da gennaio a ottobre 2020 hanno evidenziato un incremento del 4,47% rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2,46% rispetto all'analogo periodo del 2018, considerato l'anno migliore di sempre per volumi di Grana Padano DOP commercializzati.



Anche ottobre 2020 ha confermato il trend negativo della produzione di Grana Padano, scesa del 4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il bilancio dei primi dieci mesi di quest'anno resta, comunque, positivo: sono state, infatti, prodotte 4.393.004 forme, il 2% in più rispetto ai volumi rilevati

nello stesso periodo del 2019.

Frena leggermente, dopo mesi di crescita ininterrotta, la corsa del Grana Padano DOP da grattugia e senza crosta, che rappresenta il prodotto con il più alto livello di servizio per il consumatore: a ottobre 2020 sono diminuite del 7,4% le forme destinate a questo segmento, ma è aumentato quasi del 18% l'impiego degli sfridi.

Lo segnala il direttore generale del Consorzio di tutela, Stefano Berni: «Sulla base di questi dati il mese si è chiuso con una flessione del 4,11% di questo formato ad elevato valore aggiunto. Non cambia, però, il trend dei primi dieci mesi dell'anno che evidenziano un progresso del 3,44% della DOP da grattugia e senza crosta (pari a 46.417 forme in più destinate al segmento)».

La crescita degli sfridi denota, inoltre, come ha fatto notare sempre Berni, anche un incremento dei pezzi senza crosta che sarà ben visibile nei dati retail che saranno resi noti nel prossimo mese.

Per quanto riguarda, invece, il dato delle vendite al dettaglio nel nostro Paese, il direttore generale ha sottolineato come settembre abbia chiuso in lieve crescita (0,6%). «Restano, in ogni caso, brillanti le performance osservate nei primi nove mesi del 2020 che mostrano un incremento vicinissimo all'8%».

[Da [www.granapadano.it](http://www.granapadano.it)]

## AL VIA UN'INIZIATIVA PER LA PROMOZIONE DEL FORMAGGIO PIAVE DOP CON ALCUNI CHEF VIENNESI

(19/11/20) E' attivo, da qualche settimana, un progetto di promozione del formaggio Piave Dop a Vienna. L'iniziativa è parte del progetto Nice to Eat-Eu. Dapprima partita fisicamente con degustazioni al tavolo dei ristoranti, oggi è attiva in modalità delivery. Sono dunque coinvolti alcuni chef della capitale austriaca, che hanno dato la loro personale interpretazione della Dop, inserendola in ricette studiate ad hoc.



[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

### 4. FIERE ED EVENTI

#### WEBINAR "BREXIT: COSA CAMBIA?" - MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 2020

(27/11/20) Mercoledì 2 dicembre alle ore 12.00, a poche settimane dalla conclusione del periodo transitorio, l'Ambasciata d'Italia nel Regno Unito, l'Ufficio ICE di Londra e la Camera di Commercio Italiana in UK organizzano un webinar per illustrare un quadro delle conseguenze della Brexit per le imprese italiane e per fornire elementi sulle azioni da intraprendere per prepararsi al meglio al commercio col Regno Unito.



Nel corso dell'evento le aziende partecipanti potranno porre quesiti tramite una chat. Alle domande non risposte in diretta verrà fornita una risposta nei giorni immediatamente successivi.

Il webinar è gratuito. Per iscriversi: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScbWqSAP0oIG4I82B6FzOMK9N-Sa8I57Hy9rBgrx7ShD0bMzg/viewform> .



# Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

## **Stefano Berni (Consorzio tutela Grana Padano): “Per ripartire all’estero servono resilienza e una nuova visione”**

Desenzano del Garda (Bs) – Giovedì 26 novembre. “Le prospettive di un aumento delle vendite, sia sui mercati esteri che su quello italiano deriverà dalla svolta che stiamo cercando di imprimere al nostro prodotto e al modo di raccontarlo”, spiega Stefano Berni, direttore del Consorzio tutela Grana Padano, in un’intervista, pubblicata sul sito del Consorzio stesso, a proposito della ripresa sui mercati esteri. “Occorrerà una grande resilienza dei settori food, ma anche una nuova visione che coniughi sostenibilità ambientale, economica, sociale, e che ci veda, soprattutto, protagonisti della diffusione di uno stile di vita sano, attivo e orientato sempre più fortemente alla salubrità. Le parole d’ordine saranno meno grasso e meno sale per noi e meno carboidrati e zuccheri per quei prodotti che li contengono. Dobbiamo velocemente superare vecchie, arcaiche convinzioni per non essere superati noi dal nuovo che velocemente avanza e che la pandemia ha accelerato. Questa è la resilienza di cui non possiamo fare a meno con tempi di adattamento molto più ristretti rispetto a quelli antecedenti al Covid-19”. Berni interviene anche a proposito di dazi negli Stati Uniti: “Se Biden vorrà cancellare le decisioni protezionistiche, egoistiche e vecchie di Trump, i dazi verranno superati, come spero anche l’embargo russo. Queste buone notizie non devono però rallentare il processo di cambiamento in corso che il Consorzio sta cercando di impostare al meglio con il contributo delle migliori energie italiane e internazionali in materia”.

## **Inalpi tra le imprese premiate per l’integrazione dei rifugiati**

Moretta (Cn) – Martedì 14 novembre. Inalpi è tra le 16 aziende del mondo food ad aver ricevuto il logo Welcome – Working for Refugee Integration, un riconoscimento conferito da Uhnrc (Onu) alle aziende che hanno favorito l’integrazione lavorativa dei rifugiati in Italia. Nel caso di Inalpi, il progetto era già stato avviato dall’azienda lattiero-casearia a inizio 2018, in collaborazione con l’Associazione Papa Giovanni XXIII, con lo scopo di inserire gli immigrati nel mondo del lavoro. Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi, in occasione della presentazione del Bilancio sociale 2018 a Bra (Cuneo), ha esposto il senso dell’iniziativa: “Siamo stati spesso i primi o gli unici a compiere determinate scelte, a intraprendere un cammino aziendale, introducendo alcune volte delle vere e proprie novità, altre volte tracciando un percorso seguito poi da altri. Ed è proprio questo il senso del Bilancio Sociale 2018, raccontare un progetto che vorremmo diventasse proprietà di altre aziende”.

## **Danone annuncia la riorganizzazione aziendale: previsti 2mila licenziamenti**

Parigi (Francia) – Lunedì 23 novembre. Le conseguenze della pandemia da Coronavirus si fanno avvertire anche su Danone, il colosso francese dell’alimentare. Secondo le indiscrezioni pubblicate da Agi, la multinazionale avrebbe annunciato la sua intenzione di sopprimere fino a 2mila posti di lavoro con l’obiettivo di semplificare l’organizzazione aziendale. In Francia, saranno tagliati tra 400 e 500 posti di lavoro, in particolare tra dirigenti e manager.

## **Ice e Alibaba Group lanciano Made in Italy Pavilion: l’e-commerce b2b delle imprese italiane**

Roma – Lunedì 23 novembre. Siglato l’accordo tra Agenzia Ice e Alibaba Group per la creazione del ‘Made in Italy Pavilion’ all’interno del marketplace b2b Alibaba.com. La firma è avvenuta nel corso di una cerimonia virtuale alla presenza del ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Luigi Di Maio, e del sottosegretario di Stato agli Affari esteri, Manlio Di Stefano. Obiettivo di Alibaba.com è puntare sull’Italia supportando il percorso di trasformazione digitale delle aziende, portandole numerose sulla piattaforma nel corso dei prossimi cinque anni (oltre alle centinaia già presenti in settori strategici quali tessile e abbigliamento, meccanica e componentistica, agroalimentare e cosmesi). Nel dettaglio, Made in Italy Pavilion funzionerà come una vera e propria fiera online permanente dove le aziende esportatrici italiane potranno esporre produzioni e cataloghi, interagendo in maniera diretta con 26 milioni di buyer in 190 paesi. L’accordo darà inizialmente a 300 imprese la possibilità di attivare in

maniera completamente gratuita, grazie al contributo dell'Agenzia Ice, una membership premium su Alibaba.com e di essere inserite all'interno del 'Made in Italy Pavilion' per 24 mesi.

### **Francia, via alla tassa sui colossi digitali**

Parigi (Francia) – Giovedì 26 novembre. In attesa che i negoziati Ocse producessero un accordo su scala internazionale, l'Eliseo aveva sospeso l'avvio della web tax. Ma ora, complici le difficoltà economiche causate dalla pandemia, la Francia ha deciso di dare il via all'applicazione della legge, ignorando le minacce di dazi da 1,3 miliardi sui prodotti francesi mosse da parte di Washington. Così, i colossi del digitale e gli altri gruppi con ricavi sopra i 750 milioni di euro dovranno versare al fisco d'oltralpe una somma pari al 3% del fatturato realizzato nel Paese. "Le aziende sottoposte a questa tassa hanno già ricevuto un avviso di imposizione per il versamento degli acconti 2020" e "pagheranno il saldo nel 2021", riferiscono fonti del ministero francese dell'Economia. Va tenuto a mente che normalmente le tasse attingono ai profitti, ma queste aziende rendono noto soltanto il fatturato realizzato, non rivelando i propri utili e spostandoli in Paesi a fiscalità agevolata. Un 'giocino' che, secondo un rapporto di Tax Justice Network, costerebbe alla Francia 12 miliardi di euro di mancato gettito fiscale ogni anno.

### **Pratiche commerciali sleali: firmata intesa tra distribuzione e industria del largo consumo**

Milano – Martedì 24 novembre. Firmata l'intesa fra distribuzione e industria del largo consumo contro le pratiche commerciali sleali nella filiera agroalimentare. Le imprese appartenenti al comparto industriale, rappresentate in Centromarca, Federalimentare e Ibc – Associazione industrie beni di consumo, e le imprese del comparto distributivo, rappresentate in Federdistribuzione, Ancc-Coop, Ancc-Conad, insieme a Adm – Associazione distribuzione moderna, hanno raggiunto un accordo per proporre ai legislatori alcune linee guida sull'integrazione della Direttiva Ue 2019/633 nell'attuale quadro normativo nazionale per contrastare le pratiche sleali e anticoncorrenziali nel mercato italiano. Obiettivo, la modernizzazione delle filiere, l'equilibrata remunerazione degli operatori e il rispetto dei diritti dei lavoratori nella produzione, raccolta, trasformazione e distribuzione dei prodotti alimentari. L'intesa mira a coinvolgere tutti i soggetti della filiera, senza limiti di fatturato, per la tutela sia dei 'fornitori' che dei 'clienti' dei comparti interessati. Il nuovo quadro normativo dovrebbe valorizzare la concorrenza e salvaguardare la libera contrattazione, diventando un punto di riferimento per comportamenti corretti da parte di tutti i soggetti. Inoltre, si ribadisce la necessità di garantire la riservatezza in eventuali fasi istruttorie, il diritto alla difesa e sanzioni dissuasive commisurate alla gravità dei fatti, ma che non compromettano la continuità delle imprese e il loro equilibrio economico.

### **Torino: la protesta dei dipendenti ex Auchan non assunti da Conad**

Torino – Martedì 24 novembre. L'ipermercato ex Auchan di corso Romania, nel capoluogo piemontese, è uno dei numerosi punti vendita acquisiti da Conad. Ieri mattina, un centinaio di addetti non riassunti da Conad Nord Ovest hanno manifestato insieme ai sindacati. Secondo cui nel nuovo store sono previsti 154 dipendenti su 260. "Ma, secondo l'accordo nazionale siglato da noi, avrebbero dovuto essere riassorbiti tutti tramite un piano di ricollocazione", spiega a La Stampa Sabatino Basile, della Cisl-Fisascat. "Il guaio è che Conad non ci ha dato garanzie e, se non avremo delle garanzie precise, dovremo per forza percorrere le vie legali dove chiederemo a Conad di rispettare gli accordi, come è successo per tutti gli altri punti vendita che sono stati acquisiti da Conad in Piemonte". Gli fanno eco i rappresentanti di Cgil Filcams e Uiltucs: "La riduzione della superficie di vendita attraverso il frazionamento della licenza richiesto dall'azienda non deve assolutamente essere uno scusante per non garantire il passaggio di tutti i lavoratori sotto la nuova proprietà".

### **Conad lancia la nuova linea premium Sapori&Idee**

Bologna – Giovedì 26 novembre. Conad continua ad arricchire la propria offerta di prodotti premium. In tutti i negozi Conad e nei punti vendita Sapori&Dintorni saranno disponibili i prodotti della nuova linea Sapori&Idee Conad, che combina materie prime di qualità superiore, proposte ricercate e accostamenti inediti. Sapori&Idee Conad offrirà ai consumatori oltre 200 referenze, di cui 50 già disponibili in queste settimane. La gamma completa comprenderà prodotti di drogheria alimentare, freschi e freschissimi, surgelati, bevande, coprendo 40 categorie merceologiche. L'offerta premium della marca Conad con questo nuovo lancio si amplia per offrire al cliente un percorso di gusto completo che parte dalle eccellenze enogastronomiche locali, oggi interpretate dal marchio Sapori&Dintorni Conad, per arrivare a sapori moderni e contemporanei, raccolti nella nuova linea Sapori&Idee Conad. "La quota dei prodotti a marchio Conad cresce", dichiara Francesco Avanzini, direttore generale Conad, "perché è in continua evoluzione ed è capace di intercettare i bisogni dei clienti che ne apprezzano la qualità e la convenienza, anche nel segmento premium. Il lancio della nuova linea Sapori&Idee Conad riflette i principi del nostro lavoro: la ricerca di qualità dei prodotti, la garanzia di collaborazioni durature con i nostri fornitori, con cui condividiamo gli stessi valori. Continueremo a lavorare cogliendo le nuove sfide per dare ai clienti innovazione e alta qualità accessibili e a tutta la filiera in cui operiamo sostegno e collaborazione".

*IL MERCATO*  
*LATTIERO-CASEARIO:*  
*STATISTICHE*  
*E PREZZI*

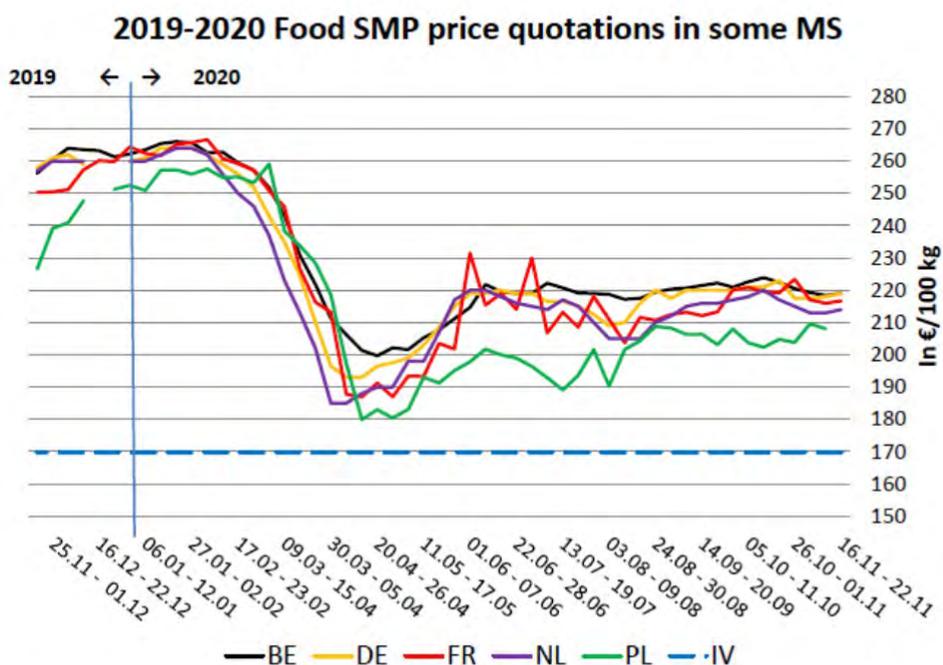
## PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
24	08.06 – 14.06.20	221,79	219,00	196,50	215,40	220,00	202,00	201,70	213,00
25	15.06 – 21.06.20	219,56	220,00	196,50	219,00	218,00	202,00	200,00	214,00
26	22.06 – 28.06.20	219,02	219,00	198,00	214,10	216,00	202,00	199,00	212,00
27	29.06 – 05.07.20	218,99	219,00	198,00	230,00	215,00	201,00	196,40	217,00
28	06.07 – 12.07.20	222,15	216,50	198,00	206,80	214,00	203,00	192,90	209,00
29	13.07 – 19.07.20	220,75	216,50	199,00	213,20	217,00	204,00	189,10	210,00
30	20.07 – 26.07.20	219,13	215,00	197,50	208,50	215,00	204,00	193,63	209,00
31	27.07 – 02.08.20	219,01	212,50	197,00	218,10	210,00	202,00	201,60	213,00
32	03.08 – 09.08.20	218,71	209,00	192,00	211,00	205,00	197,00	190,30	207,00
33	10.08 – 16.08.20	217,18	210,00	192,00	203,70	205,00	195,00	201,82	207,00
34	17.08 – 23.08.20	217,51	216,00	195,50	211,60	205,00	197,00	204,05	212,00
35	24.08 – 30.08.20	219,44	220,00	198,50	210,70	210,00	203,00	209,26	214,00
36	31.08 – 06.09.20	220,35	217,50	200,50	212,50	212,00	205,00	206,63	214,00
37	07.09 – 13.09.20	220,73	220,00	201,00	213,20	215,00	207,00	206,30	215,00
38	14.09 – 20.09.20	221,47	220,00	203,00	212,10	216,00	208,00	206,04	214,00
39	21.09 – 27.09.20	222,25	220,00	204,00	213,30	216,00	209,00	203,10	214,00
40	28.09 – 04.10.20	220,93	220,00	204,00	220,10	217,00	209,00	208,04	217,00
41	05.10 – 11.10.20	222,59	221,00	206,00	220,90	218,00	209,00	204,46	217,00
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00	204,80	217,00
44	26.10 – 01.11.20	220,49	217,50	204,00	223,40	215,00	207,00	203,80	217,00
45	02.11 – 08.11.20	219,25	217,50	203,00	217,00	213,00	204,00	211,84	214
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00		

\* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.



## PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
24	08.06 – 14.06.20	320,20	323,00	322,00	312,00	291,80	<b>318,00</b>
25	15.06 – 21.06.20	321,32	328,00	322,00	315,00	293,00	<b>317,00</b>
26	22.06 – 28.06.20	326,52	340,00	322,00	330,00	292,50	<b>322,00</b>
27	29.06 – 05.07.20	330,39	343,00	340,00	333,00	300,70	<b>331,00</b>
28	06.07 – 12.07.20	335,96	343,00	340,00	333,00	296,10	<b>330,00</b>
29	13.07 – 19.07.20	338,01	343,00	340,00	333,00	308,80	<b>336,00</b>
30	20.07 – 26.07.20	339,29	343,00	340,00	333,00	321,89	<b>336,00</b>
31	27.07 – 02.08.20	337,17	343,00	340,00	333,00	325,80	<b>342,00</b>
32	03.08 – 09.08.20	335,07	343,00	340,00	333,00	333,87	<b>341,00</b>
33	10.08 – 16.08.20	335,73	343,00	340,00	333,00	325,71	<b>340,00</b>
34	17.08 – 23.08.20	342,35	343,00	340,00	335,00	325,09	<b>340,00</b>
35	24.08 – 30.08.20	343,37	348,00	340,00	338,00	335,17	<b>343,00</b>
36	31.08 – 06.09.20	343,65	348,00	340,00	340,00	322,97	<b>343,00</b>
37	07.09 – 13.09.20	350,27	350,00	340,00	340,00	330,6	<b>349,00</b>
38	14.09 – 20.09.20	349,07	350,00	357,00	337,00	341,46	<b>350,00</b>
39	21.09 – 27.09.20	343,44	350,00	357,00	335,00	342,50	<b>350,00</b>
40	28.09 – 04.10.20	343,26	345,00	338,00	335,00	351,11	<b>345,00</b>
41	05.10 – 11.10.20	344,81	348,00	338,00	335,00	339,13	<b>347,00</b>
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	<b>345,00</b>
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00	348,10	<b>345,00</b>
44	26.10 – 01.11.20	342,28	345,00	332,00	332,00	354,70	<b>347,00</b>
45	02.11 – 08.11.20	341,75	345,00	332,00	330,00	358,96	<b>348,00</b>
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	<b>349,00</b>
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00		

• **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

• **\*\* Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

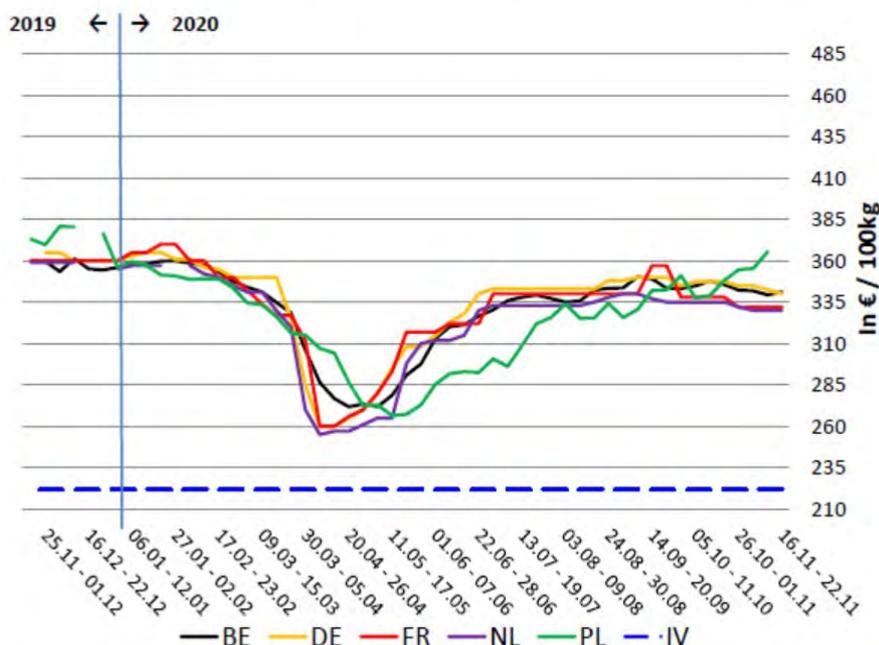
➢ Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedesco erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.

➢ Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.

➢ I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.

➢ Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

### 2019-2020 Butter price quotations in some MS





Homepage > settimana n. 47/2020

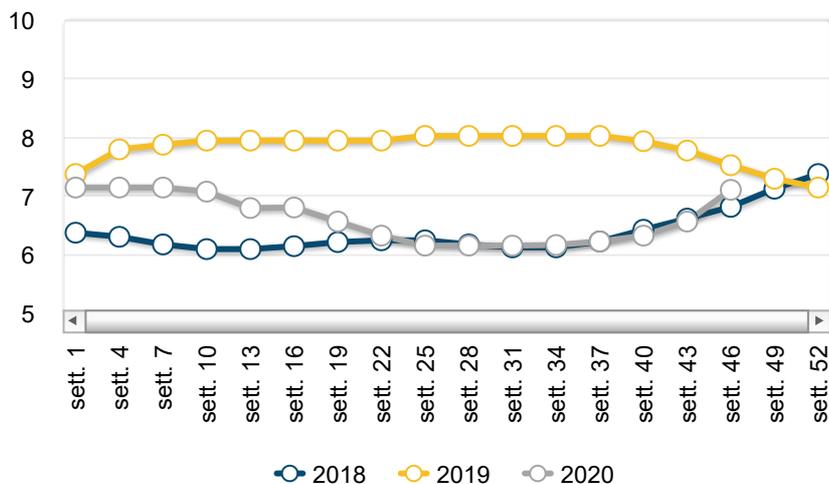
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 43/2020 - Settimana n.47 - dal 16 al 22 novembre 2020



### Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

## Mercato nazionale alla produzione

### Prezzi medi nazionali

#### Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
----------	-----------------	--------	------------------------	-----------------------------

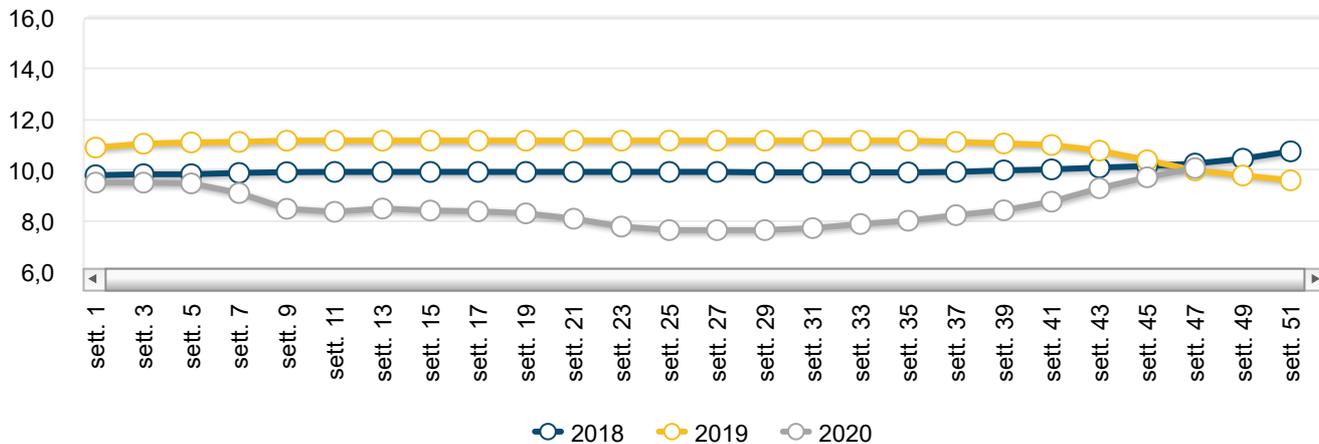
PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2020-11-3	8,40 €/Kg	0,0% ↔	-0,6% ↓
Burro	2020-11-3	2,00 €/Kg	-0,9% ↓	-4,1% ↓
Castelmagno	2020-11-3	14,00 €/Kg	0,0% ↔	-9,1% ↓
Crema di latte	2020-11-3	1,62 €/Kg	-2,4% ↓	-17,3% ↓
Crescenza	2020-11-3	4,81 €/Kg	0,0% ↔	1,0% ↑
Fontal Estero	2020-11-3	4,55 €/Kg	0,0% ↔	7,1% ↑
Fontina	2020-11-3	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola	2020-11-3	6,43 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano	2020-11-3	8,11 €/Kg	0,8% ↑	0,2% ↑
Italico	2020-11-3	4,58 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Latte spot	2020-11-3	36,00 €/100 kg	1,4% ↑	-19,0% ↓
Montasio	2020-11-3	7,55 €/Kg	0,0% ↔	6,1% ↑
Mozzarella	2020-11-3	5,43 €/Kg	0,0% ↔	5,3% ↑
Parmigiano reggiano	2020-11-3	10,88 €/Kg	1,3% ↑	-1,3% ↓
Provolone Val Padana	2020-11-3	6,05 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Raschera	2020-11-3	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio	2020-11-3	5,04 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Toma piemontese	2020-11-3	7,70 €/Kg	0,0% ↔	-1,3% ↓

## Il punto sul mercato

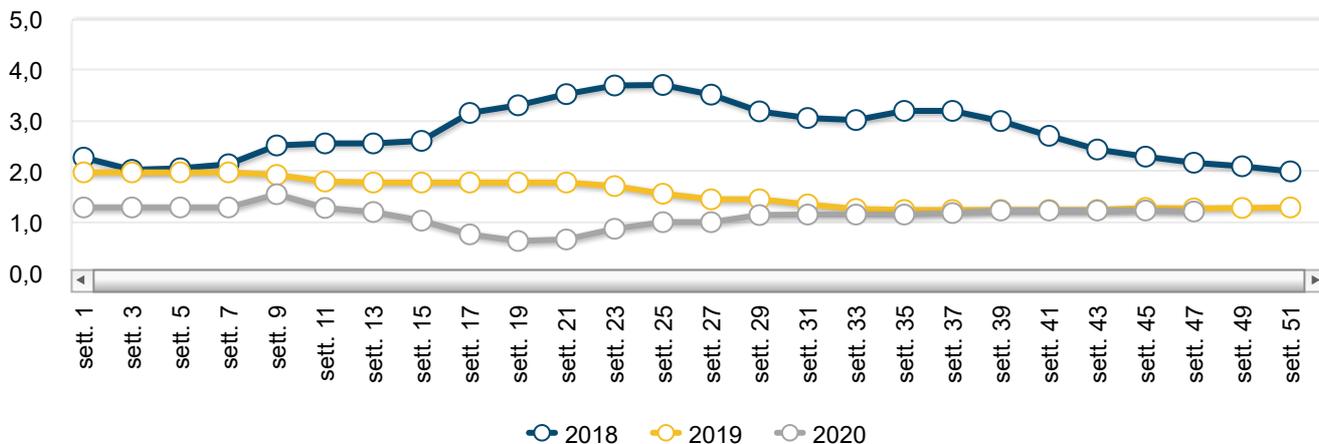
Anche nel corso dell'ultima settimana monitorata gli scambi dei due formaggi grana a denominazione si mantengono attivi su tutti i centri di contrattazione, con recuperi congiunturali per tutte le stagionature. Per il Parmigiano Reggiano Dopp sia sulle piazze emiliane che lombarde i listini aggiungono dai 10 ai 15 centesimi/kg, portando il prezzo medio del 12 mesi a 10,08 euro al chilo (+1,4% var. cong.; +1,0% var. tend.). Anche il Grana Padano Dopp 4-12 mesi si attesta sui 7,17 euro/kg, grazie agli incrementi dai 5 ai 10 centesimi apportati su tutte le piazze (+0,9% var. cong.; -3,7% var. tend.). A tale dinamicità si contrappone il mercato sottotono delle materie grasse e i burri, che dopo un lungo periodo di stabilità evidenzia i primi cedimenti nei listini. Nello specifico lo zangolato cede 2 centesimi su Parma, Reggio Emilia (1,05 euro/kg) e Milano (1,45 euro/kg). Scambi lenti anche per il burro Cee che si porta a quota 3,25 euro al chilo sia a Milano che Mantova, cedendo rispettivamente 2 e 5 centesimi rispetto ai precedenti corsi.



### Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



### Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



## Prezzi medi per piazza

### Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
<b>Bra - Duro</b>				
Cuneo	2020-11-3	9,00 €/Kg	0,0% <span style="color: yellow;">↔</span>	-1,1% <span style="color: red;">↓</span>
<b>Bra - Tenero</b>				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Cuneo	2020-11-3	7,80 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Burro - Affioramento</b>				
Piacenza	2020-11-3	1,65 €/Kg	0,0% ↔	-51,5% ↓
<b>Burro - Cee</b>				
Mantova	2020-11-3	3,25 €/Kg	-1,5% ↓	-3,0% ↓
Milano	2020-11-3	3,25 €/Kg	-0,6% ↓	-3,0% ↓
<b>Burro - Di centrifuga</b>				
Milano	2020-11-3	3,40 €/Kg	-0,6% ↓	-5,6% ↓
<b>Burro - Pastorizzato</b>				
Cremona	2020-11-3	2,55 €/Kg	0,0% ↔	-7,3% ↓
<b>Burro - Zangolato di creme fresche</b>				
Mantova	2020-11-3	1,45 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-11-3	1,45 €/Kg	-1,4% ↓	-6,5% ↓
Modena	2020-11-3	1,07 €/Kg	0,0% ↔	-2,7% ↓
Parma	2020-11-3	1,05 €/Kg	-1,9% ↓	-4,5% ↓
Reggio Emilia	2020-11-3	1,05 €/Kg	-1,9% ↓	-8,7% ↓
<b>Castelmagno - Maturo</b>				
Cuneo	2020-11-3	14,00 €/Kg	0,0% ↔	-9,1% ↓
<b>Crema di latte - Sostanza Grassa 40%</b>				
Milano	2020-11-3	1,62 €/Kg	-2,4% ↓	-17,3% ↓
<b>Crescenza - Matura</b>				
Milano	2020-11-3	4,23 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Udine	2020-11-3	5,40 €/Kg	0,0% ↔	1,9% ↑
<b>Fontal Estero - -</b>				
Udine	2020-11-3	4,55 €/Kg	0,0% ↔	7,1% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
<b>Fontina - Matura</b>				
Aosta	2020-11-3	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Gorgonzola - Maturo dolce</b>				
Milano	2020-11-3	5,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2020-11-3	6,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Gorgonzola - Maturo piccante</b>				
Milano	2020-11-3	6,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2020-11-3	7,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Grana padano - Stagionato 12/15 mesi</b>				
Cremona	2020-11-3	8,08 €/Kg	0,6% ↑	-1,2% ↓
Mantova	2020-11-3	8,48 €/Kg	0,6% ↑	1,8% ↑
Milano	2020-11-3	8,50 €/Kg	0,9% ↑	0,9% ↑
Piacenza	2020-11-3	8,20 €/Kg	0,0% ↔	0,9% ↑
<b>Grana padano - Stagionato 16/24 mesi</b>				
Cremona	2020-11-3	9,00 €/Kg	0,8% ↑	3,4% ↑
Mantova	2020-11-3	9,28 €/Kg	0,5% ↑	5,7% ↑
<b>Grana padano - Stagionato 4/12 mesi</b>				
Cremona	2020-11-3	7,20 €/Kg	0,7% ↑	-4,0% ↓
Mantova	2020-11-3	7,20 €/Kg	0,7% ↑	-2,7% ↓
Milano	2020-11-3	7,13 €/Kg	1,4% ↑	-4,4% ↓
Piacenza	2020-11-3	6,85 €/Kg	0,0% ↔	-11,3% ↓
<b>Italico - Fresco</b>				
Brescia	2020-11-3	4,35 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-11-3	4,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Italico - Maturo</b>				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2020-11-3	5,15 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Latte spot - Nazionale crudo</b>				
Emilia Romagna	2020-11-3	35,50 €/100 kg	0,0% ↔	-20,2% ↓
Lodi	2020-11-3	35,75 €/100 kg	2,9% ↑	-18,3% ↓
Lombardia	2020-11-3	35,75 €/100 kg	0,0% ↔	-19,7% ↓
Verona	2020-11-3	37,00 €/100 kg	2,8% ↑	-17,8% ↓
<b>Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi</b>				
Udine	2020-11-3	6,20 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
<b>Montasio - Stagionato 12-15 mesi</b>				
Udine	2020-11-3	8,10 €/Kg	0,0% ↔	1,2% ↑
<b>Montasio - Stagionato 4-6 mesi</b>				
Udine	2020-11-3	8,35 €/Kg	0,0% ↔	15,2% ↑
<b>Mozzarella - 125 gr</b>				
Milano	2020-11-3	4,50 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Roma	2020-11-3	6,35 €/Kg	0,0% ↔	9,5% ↑
<b>Mozzarella - 250 gr</b>				
Foggia	2020-11-3	6,15 €/Kg	0,0% ↔	-3,1% ↓
<b>Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi</b>				
Mantova	2020-11-3	10,00 €/Kg	1,0% ↑	1,0% ↑
Milano	2020-11-3	10,00 €/Kg	1,5% ↑	2,0% ↑
Modena	2020-11-3	10,18 €/Kg	1,5% ↑	-0,5% ↓
Parma	2020-11-3	10,14 €/Kg	1,0% ↑	1,4% ↑
Reggio Emilia	2020-11-3	10,02 €/Kg	1,5% ↑	1,0% ↑
<b>Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi</b>				
Mantova	2020-11-3	11,78 €/Kg	0,9% ↑	0,4% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2020-11-3	11,80 €/Kg	1,3% ↑	-2,3% ↓
Modena	2020-11-3	11,73 €/Kg	1,5% ↑	-2,7% ↓
Parma	2020-11-3	11,65 €/Kg	0,9% ↑	-2,5% ↓
Reggio Emilia	2020-11-3	11,55 €/Kg	1,3% ↑	-2,5% ↓
<b>Provolone Val Padana - Fresco</b>				
Cremona	2020-11-3	6,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-11-3	5,83 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Provolone Val Padana - Maturo</b>				
Cremona	2020-11-3	6,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-11-3	6,13 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Raschera - Maturo</b>				
Cuneo	2020-11-3	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Taleggio - Fresco</b>				
Brescia	2020-11-3	4,78 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-11-3	4,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Taleggio - Maturo</b>				
Milano	2020-11-3	5,60 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Toma piemontese - Maturo</b>				
Cuneo	2020-11-3	7,70 €/Kg	0,0% ↔	-1,3% ↓



Scarica la News mercati (650.66 KB).

#### Archivio News mercati lattiero-caseari

[17/11/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.46/2020](#)

[10/11/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.45/2020](#)

[04/11/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.44/2020](#)

*PREZZI  
AGRICOLI*

*A cura di: Emanuela Denti*

# MILANO - Rilevazione del 23 Novembre 2020

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA -

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

<b>FORMAGGI</b>			16/11/2020	23/11/2020	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,35- 12,90	12,45- 12,95	+0,10/+0,05
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	11,45 -12,15	11,65 -12,20	+0,20/+0,05
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	10,80 - 11,20	11,00 - 11,25	+0,20/+0,05
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	9,85 - 10,15	10,00 - 10,30	+0,15/+0,15
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	9,20 - 9,45	9,25 - 9,50	+0,05/+0,05
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,35 - 8,65	8,40 - 8,70	+0,05/+0,05
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,05 - 7,20	7,10 - 7,25	+0,05/+0,05
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,90 - 6,05	5,95 - 6,10	+0,05/+0,05
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 - 5,90	5,75 - 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 - 6,25	6,00 - 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	7,45 - 7,60	7,55 - 7,75	+0,10/+0,15
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 - 6,35	6,05 - 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 - 5,45	5,15 - 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 - 5,90	5,60 - 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 - 6,90	6,60 - 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 - 4,30	4,20 - 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 - 5,30	5,00 - 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 - 4,85	4,65 - 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 - 5,80	5,40 - 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 - 5,10	4,90 - 5,10	
170	crescenza matura	Kg	4,10 - 4,35	4,10 - 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 - 4,55	4,45 - 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 - 4,25	4,00 - 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	13,00 - 14,00	13,00 - 14,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 - 5,50	4,50 - 5,50	

\*\*\*\*\*

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

<b>BURRO E CREMA DI LATTE</b>			16/11/2020	23/11/2020	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,65	1,65	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,25	3,25	
30	burro di centrifuga	Kg	3,40	3,40	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,45	1,45	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,62	1,68	+0,06
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,74	1,76	+0,02

\*\*\*\*\*

<b>LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI</b>			16/11/2020	23/11/2020	
		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	350 - 365	355 - 370	+5/+5
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	490 - 540	490 - 530	Inv./-10
21	francese	1000 Kg	350 - 370	350 - 370	
22	tedesco	1000 Kg	380 - 390	380 - 390	
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	225 - 240	225 - 240	

**BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 23 Novembre 2020 -**

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,05	-0,02	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,15	12,90	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,50	12,15	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	10,65	11,35	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,25	10,60	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,00	10,25	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

**BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 23 Novembre 2020 -**

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.  
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO		Var.		
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,30		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	1,50		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	1,50		=

**BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 23 Novembre 2020 -**

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	6,50	7,50	Inv.
Per uso industriale	Ton.	15,50	16,50	Inv.
<b>FORMAGGI</b>				

per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	<b>5,95</b>	<b>6,05</b>	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	<b>7,15</b>	<b>7,25</b>	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	<b>8,40</b>	<b>8,75</b>	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	<b>9,30</b>	<b>9,45</b>	+0,05/+0,05
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	4,75	4,85	Inv.
Provolone Valpadana – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	4,95	5,05	Inv.
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	5,00	5,20	Inv.
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	5,85	5,95	Inv.
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,90	7,00	Inv.
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,30	9,45	Inv.
<b>LATTE SPOT</b> - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	365	375	Inv.
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	380	390	Inv.
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	240	250	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	1750	1800	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	1650	1700	Inv.

---

**BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Mercoledì 25 Novembre 2020 -**

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
<b>ATRI LATTICINI</b> - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di € 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,05	1,05	=	=
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	<b>12,30</b>	<b>13,10</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	<b>11,20</b>	<b>12,10</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	<b>10,45</b>	<b>11,15</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	<b>10,15</b>	<b>10,30</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	<b>9,85</b>	<b>10,15</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>

\* Dal 1 febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di € 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore

---

**BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 25 Novembre 2020 -**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Pastorizzato	2,55		=
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
<b>Grana Padano (scelto 01)*</b>	Stag. di 9 mesi	7,25	7,35	+ 0,10 / + 0,10
	Stag. tra 12-15 mesi	7,90	8,35	+ 0,05 / + 0,05
	Stag. oltre 15 mesi	8,75	9,35	+ 0,05 / + 0,05
<b>Provolone Valpadana</b>	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
<b>Provolone</b>	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

\* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

**BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 26 Novembre 2020**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Zangolato di creme fresche	1,450		=
	Mantovano pastorizzato	1,650		=
	Burro mantovano fresco CEE	3,250		=
<b>Siero di latte raffreddato per uso industriale</b>	1000 kg	13,000	14,000	+0,500/+0,500
	<b>Siero di latte per uso zootecnico</b>	1000 kg	3,500	4,000
<b>Grana Padano (1)</b>	Stagionatura 10 mesi	7,250	7,350	+0,100/+0,100
	Stagionatura 14 mesi	8,500	8,650	+0,100/+0,100
	Stagionatura 20 mesi	9,300	9,450	+0,100/+0,100
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,200	6,250	+0,100/+0,100
<b>Parmigiano Reggiano (2)</b>	Stagionatura 12 mesi	10,050	10,250	+0,150/+0,150
	Stagionatura fino a 18 mesi	10,950	11,300	+0,150/+0,150
	Stagionatura fino a 24 mesi	11,800	12,050	+0,150/+0,150
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,300	12,700	+0,150/+0,150

**BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 26 Novembre 2020 -**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro <sup>(1)</sup></b>	1 <sup>a</sup> qualità (affioramento)	2,80	2,80	=
	2 <sup>a</sup> qualità (siero)	2,42	2,42	=
<b>Siero di latte scremato (compresa scotta)</b>		0,18	0,19	=

<b>FORMAGGI:</b> <sup>(2)</sup>				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale <sup>(4)</sup>	<b>6,00</b>	<b>6,10</b>	+0,10/+0,10
	Stag. da 9 mesi	<b>7,30</b>	<b>7,40</b>	+0,15/+0,10
	Stag. da 12 a 15 mesi <sup>(3)</sup>	<b>8,55</b>	<b>8,70</b>	+0,10/+0,10
	Riserva oltre 20 mesi	<b>9,40</b>	<b>9,50</b>	+0,10/+0,10
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	
Quartirolo lombardo		5,00	5,10	
Latte Spot italiano (franco partenza)		<b>0,363</b>	<b>0,370</b>	+0,008/+0,010

- (1) merce resa al caseificio in panoni
- (2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione
- (3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura
- (4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

---

**BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 27 Novembre 2020 -**

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
<b>ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE</b> della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	=	1,050	
<b>SIERO DI LATTE</b> (€/100 kg)			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	1,900	2,000
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=	6,600	8,000
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 30 mesi e oltre</b>	+0,100/+0,100	<b>12,150</b>	<b>12,900</b>
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 24 mesi e oltre</b>	+0,100/+0,100	<b>11,400</b>	<b>12,100</b>
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 18 mesi e oltre</b>	+0,100/+0,100	<b>10,700</b>	<b>11,350</b>
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 15 mesi e oltre</b>	+0,100/+0,100	<b>10,200</b>	<b>10,550</b>
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)</b>	+0,100/+0,100	<b>10,000</b>	<b>10,200</b>